

## Le Tue Mani Mi Parlano Damore

Al contrario di quanto avviene solitamente nei romanzi del genere noir, gli eroi in questo libro di delitti e misteri agiscono alla luce del luminoso sole di Grecia. Storie del tutto imprevedibili, che avvengono ora nella casa accanto, ora nelle bianche isole greche o talvolta nelle azzurre profondità del mare. Tra i misteri e i codici del teatro antico, o sul sedile di una rossa Ferrari, alla fine matura sempre un atroce delitto. Lassassino sa il perché! La signora Gilda si impossessa della Casa degli oleandri; Nassos rincorre Lauto rossa delle donne di facebook; davanti al faro dell'isola di Paros, sotto lo sguardo della telecamera della CNN avviene la scoperta di un singolare delitto; Oreste nell'antico teatro di Epidauro indaga i misteri di Asclepio e trova la sua Elena. Un rasta va alla ricerca dei segreti della sirena tra le rocce della fortezza veneziana di Monenvassia; il marinaio Mimis decide di porre fine all'angoscia che gli procurano i sofismi del Maestro; Uninnocua amicizia entra nella vita di un marito geloso. Visita il sito libro: [www.thekillerknowswhy.com](http://www.thekillerknowswhy.com)

Imagining the Woman Reader in the Age of Dante brings to light a new character in medieval literature: that of the woman reader and interlocutor. It does so by establishing a dialogue between literary studies, gender studies, the history of literacy, and the material culture of the book in medieval times. From Guittone d'Arezzo's piercing critic, the 'villainous woman', to the mysterious Lady who bids Guido Cavalcanti to write his grand philosophical song, to Dante's female co-editors in the Vita Nova and his great characters of female readers, such as Francesca and Beatrice in the Comedy, all the way to Boccaccio's overtly female audience, this particular interlocutor appears to be central to the construct of textuality and the construction of literary authority. This volume explores the figure of the woman reader by contextualizing her within the history of female literacy, the material culture of the book, and the ways in which writers and poets of earlier traditions imagined her. It argues that these figures are not mere veneers between a male author and a 'real' male readership, but that, although fictional, they bring several advantages to their vernacular authors, such as orality, the mother tongue, the recollection of the delights of early education, literality, freedom in interpretation, absence of teleology, the beauties of ornamentation and amplification, a reduced preoccupation with the fixity of the text, the pleasure of making mistakes, dialogue with the other, the extension of desire, original simplicity, and new and more flexible forms of authority.

Gaia è una giovane scrittrice, impegnata da ormai quattro anni con Paolo. La loro è la storia d'amore perfetta: si amano alla follia, si capiscono con uno sguardo. Si incastrano alla perfezione, come i pezzi di un puzzle. La quotidianità, però, uccide la creatività e la fantasia della ragazza che, dopo aver scoperto l'enorme segreto del suo ragazzo parte per Casoria, alla ricerca dell'affetto di uno sconosciuto. I due passano insieme diversi giorni e si innamorano. La ragazza è confusa. Da una parte ha Paolo: protezione, benessere, il ragazzo della porta accanto. Dall'altro ha Vincenzo: amore, passione. Ma anche distanza, assenza di una quotidianità. Riuscirà Gaia a perdonare il suo ragazzo, oppure resterà con lo sconosciuto che è riuscito a risvegliare il suo cuore?

Raffaele Olla è al suo secondo libro, un'opera che nasce e si sviluppa per puro diletto. Così gli piace descrivere queste pagine: "Più che un manoscritto, lo considero un diario di bordo vigile e leale nella descrizione di fatti e persone. Alcune poesie sono figlie della mia fertile fantasia, altre sono la sintesi di una verità leggera che ha guidato la mia penna e la mia emotività. Raffiguro la poesia come il quinto elemento, vestita di un sorriso sincero e due bellissime gambe, non accorgersi di lei sarebbe stato impossibile. Il resto è venuto da sé. Credo che il particolare più originale del libro sia la dedica: se quindi l'avete già letta io

trascurerei il resto. Se così non fosse vi auguro una buona lettura.” Ha partecipato, ed è stato pubblicato come autore, al concorso Internazionale di Poesia Inedita “Il Federiciano” edizione 2010 e 2012, con le poesie Il semiante e la poesia Il mio paese; al concorso Internazionale di Poesia Inedita “Il Tiburtino”, con la poesia Un patto con il tuo cuore; al concorso “Poesie Del Nuovo Millennio”, con la poesia Malinconia; infine al concorso “Luoghi Di Parole”, con la poesia Ti ho atteso; ha pubblicato nel 2011 la sua prima opera Scusate il ritardo e sarà inserito nella nuova “Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei”, di prossima pubblicazione (Aletti editore).

Aio l'ho conosciuto alle lezioni di informatica e poi di inglese e delle altre materie. L'ho portato alla laurea. Ogni 7 giorni, 11 cancelli di ferro da varcare, telecamere a ogni angolo e ore di studio, ricordi, confessioni e 3 anni dopo gli abbracci durante i permessi. Aio mi ha scelto per scrivere la sua fantasia, la storia vera di una vita di follie, trasgressioni, latitanze e di 30 anni di galera in 17 carceri. A 53 anni, storia di mala vita o di vita vissuta? Aio è monello figlio della strada e della strada ha rigettato violenza e crudeltà, ha succhiato astuzia e destrezza, ha goduto nel piacere della preda e con l'adrenalina della caccia. Gli basta un giorno per rubare anche 5 auto e in 24 ore da solo sa rapinare 3 banche. È leggendario. Al suo attivo 2500-3000 auto rubate su commissione e 380-400 banche rapinate. Ha perso il conto. Principe dei rapinatori, il suo male è la femmina, ricercato e corteggiato allo spasimo, capace di un rapporto sessuale nella sala ricevimento parenti del carcere, quel venerdì, lui, lei e il piacere del rischio, dell'azzardo, del pericolo. Vincenzo Rampolla, informatico, progettista di software, 20 anni vissuti in Europa, Usa e Africa dei Tropici, analista finanziario, scrittore e saggista. Istruttore presso le carceri di Bergamo, volontario nella polizia locale e formatore dedicato ai problemi del disagio sociale.

Le lettere documentano le passioni del Foscolo, i suoi tormenti, le sue fantasie e soprattutto la sua eccezionale capacità di esprimere i sentimenti più appassionati in pagine dal valore artistico assoluto. Guido Bezzola raccoglie qui tutto quel che rimane delle lettere d'amore del poeta, considerate tra le più belle della letteratura italiana.

La Sacra Bibbia, ossia l'Antico e il Nuovo Testamento, tradotti da G. Diodati, con sommari e riferenze del medesimo Donne d'inchiostro Youcanprint

Questo libro nasce dalla collaborazione di persone speciali che hanno voluto donare un racconto. Ne sono nate due Raccolte: Donne d'inchiostro e Uomini su Carta. Tutto per poter aiutare chi ha bisogno attraverso l'ass. Progetto Alfredo onlus a cui saranno devoluti tutti i proventi degli autori. Siamo solo sognatori che hanno deciso di cambiare un piccolo pezzo di cielo grazie anche all'aiuto di chi vorrà leggere questi racconti di vita. Storie di donne e di uomini come te. #twitter4theworld #tumblr4theworld #facebook4theworld Nasce grazie all'idea di una donna, blogger per passione ormai da qualche anno: Gemma Gemmiti (@gemmiuniverse) la quale, insieme a Gina Fioravanti, ha reso possibile la realizzazione di questo progetto, nella convinzione di poter cambiare CON le parole, ma non A parole, una parte di mondo. Opportunità da donare a chi non ne ha. Il loro entusiasmo contagioso ha permesso al sogno di approdare fino a te.

“È un tomo con una differente finalità, rispetto ad esempio alle antologie poetiche che raccolgono testi di autori vari, perché è teso a investigare l'unicità e la sensibilità degli autori presenti, unendo ai versi - che testimoniano la peculiarità artistica con le preferenze in fatto di tematiche e stili - i particolari del loro vissuto e i dettagli biografici, per una panoramica più completa al fine di raccontare meglio la complessa

condizione della poesia di oggi. Se da una parte è indubbio che la poesia abbia trovato ampia accoglienza in una collettività che affida ai versi il proprio contributo nella descrizione della realtà, come è confermato dalla consistente produzione editoriale di questi anni, dall'altra parte si è fatta strada la necessità di sapere un po' di più di questa umanità dai contorni spesso sfuggenti. All'interno di essa, è rinvenibile una pluralità di sfaccettature, che tutte insieme contribuiscono a dar forma alla stimolante babilonia di linguaggi, che si rifanno ad altrettante tradizioni culturali e ai nuovi codici della nostra contemporaneità, contrassegnata dall'avvento della cultura di massa e della comunicazione digitale".

Una sera di primavera, nell'anno 2020, nel silenzio di un tramonto, il mio cuore mi chiese di parlare al mondo. Da anni lo stava maturando ed ora, finalmente, sentiva il bisogno di raccontare la propria storia. Era arrivato il momento giusto. Sentiva di essere pronto. E con brani dal sapore poetico, ha ripercorso un lungo viaggio, da un'infanzia dolcissima, attraverso un'adolescenza colpita dal primo grande dolore, fino ai nostri giorni con l'incontro del suo grande Amore, attraverso un oceano di esperienze difficili, importanti, incontri significativi ma soprattutto tantissimo dolore, spesso terribilmente rivelatore, con cui ha dovuto imparare a convivere. Ecco che è nato "IL DOLORE DI UNA VITA D'AMORE", in cui Batterflay apre, per la prima volta, al mondo i meandri del suo cuore.

L'amore nella terapia: Che cosa sia una psicoterapia lo dicono svariati manuali e innumerevoli psicoterapeuti che raccontano il loro lavoro; quasi mai invece la psicoterapia (e lo psicoterapeuta) è raccontato "dall'altro lato della poltrona", per così dire, dal punto di vista cioè del paziente. Chi parla in questo libro è Maria, in cura dal dottore Serra, in un percorso che, nato da un incontro casuale, durerà per otto lunghi anni. Otto anni di riflessioni, stralci di sedute riportate in un presente storico e contemporaneamente cronachistico, dentro e fuori lo studio dell'analista. La donna ritrova se stessa, e insieme fa una scoperta inaspettata: l'amore, un amore particolare, un amore terapeutico in cui si traduce tutto il lavoro clinico della coppia paziente-terapeuta.

"Gli animali... si amano!" è un'antologia di racconti scritta da due autrici amanti degli animali e delle storie romantiche. Si alternano ciascuna con due racconti, per un totale di quattro racconti che hanno come punto di riferimento l'amore che sboccia spontaneo nel mondo animale. Rivolti ad adulti e bambini, propongono delle storie che mettono in rilievo l'amore per la natura e per la vita. Creature che arrivano dal mondo marino, dal cielo e dai boschi, cercheranno di conquistarvi e, perché no, magari anche di emozionarvi. I racconti presenti nell'antologia sono: "Kesy e Myssi" di Angela Castiello "Le disavventure di Beccuccio" di Jessica Maccario "Tibò e Arek" di Angela Castiello "Luna e Gigì, due amici speciali" di Jessica Maccario La copertina è di Alessandra d'Ago, realizzata con la tecnica del quilling e resa successivamente come immagine.

Un anno in poesia dal blog [www.lepoesie.splinder.com](http://www.lepoesie.splinder.com)

Once Bukowski was asked: "Do you believe in God?" He replied: "No, I believe only in horses. I do not know why we always realize things when it is too late. I've also bet on horses for a period. But, differently from Bukowski whom I respect so much, I quit horses and bet on God. Really, I think it is for this faith that I found myself with my back against

the wall. "Against the wall" was the first title I wanted to give to this book. There are a lot of people in the world: tramps, prisoners, all types of emarginated people who are alienated just because, in my opinion, they do not manage to keep pace with a cheering occidental cult of efficiency, to keep up with the rules for which the society, the system did not forgive them. But Christ said: "I came to the world for the ill, not for the sane". Thus, is it really true the last will be the first? Maybe, if, as far as I know, a probable God does not consider things the way people do. Anyway, what I have never understood is: there is a baby born from Gypsies and there is another one born from a rich American family. What is the fault of the first one whose destiny is immediately signed? A mystery! So, "A Gemstone in the Rock", in its essential message, is an invitation to bet on God as it is the only chance we have in our life. It is also an invitation to pray—to pray more often during the day. Even at work. But without putting the entertainment aside: it gives colours to our life. That's why the title is "A Gemstone in the Rock": life is nothing but a precious stone in the rock: you can observe it in its splendour but you cannot take it with your naked hands. As far as the emarginated people are concerned, let us help them bearing in mind that, differently from what the main part of respectable Catholics think, to help them is not at all a walk of pleasure. I say it with a poem: "How much pain I get for a kiss to a poor wretch!" "This book has got a particular: it is like a human being in the course of his life with it's high and low moments between faith and total loss of courage". P.S. As far as my poem "Now" ("Faith") is concerned, for a question of a dramaturgic effect I left the sequence of the passion events according to my poetic license". Have a good time reading! Sincerely, Donato Placido This book was born as a synthesis of our writings, our thoughts and vision of the world. I made Donato's acquaintance while he was focused on hypotheses of a staged version of a Pirandello's play. His poetry published and appreciated in Italy, inspired me. I proposed to him being published abroad. I read Donato's material thoroughly and put it in a sequence (I would rather say I had to cut it like a movie: his writings evoke movie-like images). This book owes to me its structure, order and some chapters: trilogy "Loneliness of Light" I wrote on the basis of apocryphal Gospels found in the Dead Sea in 2004, in particular, Judas' and Magdalene's Gospels. However, the dialogue between Judas and Magdalene (staged in 2006 in Moscow at an international festival of directing plays) and Magdalene's monologue are of pure intuition (or, if we prefer so, of artistic invention). Other book parts of which I am the author are: the dialogue "Puppets of freedom" inspired by "Danton's Death" by Georg Büchner, extracts from Disillusions (money, power, female love), extracts from Absence and silence ("The end of the world", "Silence, loneliness and . . ."), the whole chapter of "Encounter" (which is Donato's novel of the same name I put in a nutshell and in blank verse) and my poem on a true love, "Till the darkness". In a human life everyone passes from happiness to despair, from the idea of God dissolved in everything to the idea of his absence, one stakes on the material goods accumulation, on power, on love, even on the idea of freedom—but then

one notices all these concepts are only illusions, just glimpses

[Copyright: 6e88b80fdbab8d6007ab0e8dc3a42bbf](https://www.damoredamore.com/6e88b80fdbab8d6007ab0e8dc3a42bbf)